

ALLEGATO IV
SCHEMA DI PIANO D'INVESTIMENTO

NOTA BENE:

A) il presente modello **NON DEVE ESSERE COMPILATO** e costituisce lo schema da seguire per la stesura del Piano d'investimento.

B) Il Piano di Investimento deve essere aggiornato in caso di domanda di variante (evidenziatore colorato per le parti aggiunte; evidenziatore colorato + carattere barrato per le parti eliminate).

C) Il Piano di Investimento approvato in sede di domanda di sostegno o di domanda di variante costituisce il riferimento per la verifica del saldo.

D) Il Piano di Investimento deve essere aggiornato a consuntivo a allegato alla domanda di saldo (evidenziatore colorato per le parti aggiunte; evidenziatore colorato + carattere barrato per le parti eliminate; usare colore diverso rispetto all'eventuale domanda di variante).

E) In tutte le fasi (domanda di sostegno, domanda di variante, domanda di saldo) il Piano di Investimento dovrà essere firmato sia da tecnico professionista incaricato sia dal richiedente il contributo.

Contati per la richiesta di contributo (anche più di uno):

Nominativo:

e-mail:

numero di telefono:

1 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE AZIENDALE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

[NOTA BENE: questo paragrafo NON deve essere aggiornato in caso di domanda di variante e per la domanda di saldo]

1.1 Ai fini dell'identificazione della tipologia di beneficiario (tipologia A) o B) del paragrafo A.3 del bando) occorre riportare:

- per le PMI - tipologia A):

Fatturato 2023:; numero occupati 2023:

- per i soggetti di tipo associativo – tipologia B):

allegare documentazione probante la natura di impresa (atto costitutivo + statuto)

1.2 Descrizione del tipo di attività svolta e dell'organizzazione delle fasi di lavorazione e commerciali.

(Fornire una descrizione sintetica della struttura aziendale e degli obiettivi dell'impresa, illustrando le fasi di lavorazione e le modalità con cui le diverse operazioni sono organizzate.

In questo ambito occorre dare conto del fatto che gli investimenti proposti devono essere connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di cippato o pellets), limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale, cioè precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati).

1.3 Descrizione delle dotazioni immobiliari (terreni, boschi, piazzali, capannoni, essiccatoi, uffici, etc.);

(Illustrare la localizzazione e la strutturazione dell'impresa, anche in relazione alle esigenze di lavorazione del legname, in modo che risulti in modo chiaro l'utilizzo delle strutture e la loro funzione).

1.4 Elenco e descrizione delle macchine e delle attrezzature impiegate nell'attività aziendale;

(Descrivere le modalità organizzative prevalenti dei cantieri in cui vengono utilizzate le macchine fornendo informazioni circa il loro utilizzo medio annuo. Occorre inoltre indicare l'eventuale ricorso a lavori conto terzi per lo svolgimento di particolari fasi di lavorazione).

1.5 Elenco e descrizione del personale impiegato (compresi l'imprenditore e i familiari);

(Illustrare l'organizzazione del lavoro dal punto di vista dell'impiego della mano d'opera: es. numero e composizione delle squadre con il numero di addetti alla varie fasi: abbattimento, esbosco, trasporto, etc.. Particolare attenzione va dedicata al ruolo dell'imprenditore e degli eventuali familiari.)

1.6 Descrizioni dei processi produttivi aziendali relativi alle attività prima dell'investimento;

(Occorre fornire una descrizione di maggior dettaglio delle modalità operative relative alle attività di acquisto, lavorazione e vendita dei prodotti legnosi e delle modalità operative aziendali relative alle attività selvicolturali.)

2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INVESTIMENTO

[NOTA BENE: questo paragrafo deve essere aggiornato per la domanda di variante e per la domanda di saldo, evidenziando, in quest'ultimo caso, il raggiungimento degli obiettivi prefissati]

(Fornire una motivata risposta alla domanda del perché si fa l'investimento. Sono da affrontare in modo chiaro i vari aspetti considerati: dall'aumento della capacità lavorativa (es. mc/ora) e quindi del fatturato, allo svolgimento di nuove fasi di lavorazione prima non possibili o fatte in modo meno efficiente (es. depezzatura o sramatura meccanizzate in luogo di quelle manuali), allo svolgimento di fasi di lavoro con maggiori livelli di sicurezza o al minor impatto ambientale.)

2.1 Obiettivi tecnici, produttivi e inerenti la sicurezza del lavoro;

(Occorre in questo ambito evidenziare:

- il grado di innovazione tecnologica (in riferimento alle BAT – Best Available technologies) dell'investimento proposto);*
- l'incremento di produttività atteso;*
- l'incremento della sicurezza (aspetti organizzativi/ergonomici/di protezione dei lavoratori/etc.)*

2.2 Obiettivi organizzativi e di impiego della mano d'opera;

(Occorre in questo ambito evidenziare il grado di innovazione organizzativa dell'investimento proposto e le conseguenze sull'impiego della mano d'opera)

2.3 Obiettivi economici;

(Occorre evidenziare in questo ambito le aspettative in termini di diversificazione produttiva e/o di redditività degli investimenti -es. minori costi, maggiori fatturati -)

2.4 Obiettivi qualitativi e ambientali;

(Occorre evidenziare in questo ambito le aspettative in termini di qualità delle produzioni, di qualificazione dei processi, di maggiore sostenibilità ambientale)

3 DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

[NOTA BENE: questo paragrafo deve essere aggiornato per la domanda di variante e per la domanda di saldo]

3.1 Descrivere l'attinenza al comparto forestale dell'investimento proposto

(Occorre in questo ambito dare conto del fatto che gli investimenti siano finalizzati alla raccolta e alla prima trasformazione del legno, che siano ad esclusivo uso forestale e che siano rispondenti alle finalità indicate al paragrafo A1 del bando.)

3.2 Tipo e caratteristiche tecniche e operative degli investimenti.

(In riferimento alle diverse tipologie di investimento previste al par. B.5.1 del bando, e alla localizzazione di cui al par. B.3 del bando, occorre fornire una ampia e dettagliata illustrazione degli investimenti proposti e di come questi consentano il raggiungimento degli obiettivi prefigurati.

Occorre predisporre il quadro complessivo degli investimenti, con riferimento alle linee di intervento caricate in SIAP [nota bene: il quadro complessivo degli investimenti deve essere aggiornato in fase di domanda di variante e di domanda di saldo]

3.3 Descrivere nel dettaglio l'investimento proposto allegando eventuale ulteriore documentazione tecnica (ad es. schede tecniche macchinario, attrezzatura, impianto)

(Occorre in questo ambito dare conto del fatto che gli investimenti proposti siano connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di cippato o pellets), e che siano limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale, cioè precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati.

Le informazioni riportate in questo paragrafo devono essere coerenti con quelle riportate sui preventivi economici e sugli eventuali altri documenti tecnici illustrativi degli investimenti.

In apposita tabella va riportato, per ogni investimento, l'elenco della documentazione allegata in riferimento allo specifico investimento (preventivi, eventuali motivazioni circa la scelta dei preventivi, documentazione tecnica descrittiva, elaborati di progetto, etc.)

[nota bene: la tabella deve essere aggiornata in fase di domanda di variante e di domanda di saldo].

Per la costruzione di piazzali, tettoie o capannoni (investimenti della tipologia a) del par. B.5.1 del bando) occorre allegare il relativo progetto esecutivo, costituito almeno dalla documentazione indicata al punto 5) del par. C.2.3 del bando.

[nota bene: in fase di domanda di saldo occorre aggiornare la relazione in riferimento alla documentazione di cui al punto 4) del par. C.7.3 del bando]

In particolare per l'attribuzione dei punti relativi al criterio di priorità n. 7 gli "elementi in legno negli investimenti strutturali" devono emergere in modo chiaro sia dai disegni di progetto sia nell'ambito del CME.

3.4 Capacità lavorativa massima macchinario proposto: mc/anno

[NOTA BENE: questo paragrafo deve essere aggiornato per la domanda di variante e di domanda di saldo]

(Occorre in questo ambito assicurare, in base alle caratteristiche tecniche dell'investimento e alla presumibile intensità di utilizzo (ore/anno) che i macchinari oggetto di investimento abbiano una capacità lavorativa massima di 20.000 mc di legname all'anno)

3.5 Calcolo della sostenibilità economica dell'investimento

[NOTA BENE: questo paragrafo NON deve essere aggiornato per la domanda di variante e di saldo]

La sostenibilità economica dell'investimento viene valutata attraverso il rapporto tra il costo investimento (al netto di IVA) e la media del fatturato degli anni 2021-2022-2023

ANNO FISCALE	IMPORTO FATTURATO [€]
2021	
2022	
2023	

Formula:

IMPORTO INVESTIMENTO NETTO DI IVA

(IMPORTO FATTURATO 2021 + IMPORTO FATTURATO 2022 + IMPORTO FATTURATO 2023) / 3

3.6 Compatibilità ambientale, paesaggistica, forestale e urbanistico-territoriale degli investimenti

[NOTA BENE: questo paragrafo deve essere aggiornato per la domanda di variante e per la domanda di saldo]

(Occorre evidenziare gli aspetti di compatibilità ambientale degli investimenti proposti ed in particolare occorre dare conto delle eventuali autorizzazioni necessarie e se le stesse sono già state acquisite o sono da acquisire.

Nel caso siano le eventuali autorizzazioni siano già acquisite occorre siano allegate, altrimenti occorre allegare le relative istanze)

4 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ' DOPO L'INVESTIMENTO - PREVISIONI

[NOTA BENE: questo paragrafo deve essere aggiornato per la domanda di variante e per la domanda di saldo]

4.1 Descrizione delle modifiche previste nelle fasi di lavoro e nell'organizzazione dell'attività;

(In riferimento ai punti 1. e 2. del presente piano d'investimento, illustrare nel modo più chiaro e coerente possibile la situazione aziendale che si verrà a creare dopo gli investimenti richiesti. Si tratta di fare previsioni realistiche sia dal punto di vista della mano d'opera impiegata che dal punto di vista dei risultati tecnici ed economici. Le conclusioni devono dimostrare il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed evidenziare la congruità degli investimenti con gli stessi.)

In particolare, nel caso di investimenti per la produzione, confezionamento, trasporto e utilizzo di combustibili legnosi (es. legna da ardere, cippato, cippato calibrato -"cippatino"-, pellet) illustrare il valore e le ricadute relative alla qualificazione dei combustibili legnosi di cui al criterio di priorità n. 13.

Luogo: _____ data: _____

Firma del beneficiario: _____

Firma del tecnico incaricato: _____